

Dipartimento di Pratiche linguistiche e analisi di testi (Plat) 2002-2012

'Pratiche linguistiche' si riferisce all'applicazione differenziata delle scienze linguistiche (studio, metodologia e insegnamento delle lingue e della traduzione interlinguistica, glottologia, filologia, sociolinguistica, glottodidattica, insegnamento delle lingue straniere ecc.). 'Linguistiche' è qui da intendersi come scientifico-linguistico (linguistico riflesso).

Questo chiarimento è richiesto dal fatto che la lingua italiana non distingue tra 'linguistico' come appartenente alla riflessione linguistica e 'linguistico' come relativo al comportamento verbale del parlante, là dove il francese, per esempio, opera tale distinzione tra *linguistique* e *langagier*. Dunque, il riferimento contenuto nella denominazione del Dipartimento è al linguistico come meta-linguistico, come riflessione sulla problematica linguistica e alla conseguente applicazione pratica della stessa nell'ambito della didattica, dell'insegnamento delle lingue, della glottologia, della linguistica applicata. A differenza delle discipline direttamente rivolte all'insegnamento linguistico (della lingua prima o altra), con la dizione 'pratiche linguistiche' si sottolinea che anche la problematica e la pratica dell'insegnamento sono considerate dal punto di vista della riflessione teorica applicata, della metalinguistica applicata.

Con 'analisi dei testi' si intende qualcosa di molto preciso, che non è semplicemente la lettura e sulla critica letteraria, bensì la riflessione sulla lettura o la critica letteraria stesse. 'Analisi' ha come riferimento 'analitica' (filosofia analitica ecc.), *semanalisi* (Kristeva), analisi del linguaggio, e dunque vi partecipano discipline che vanno dalla filologia alla filosofia del linguaggio. Per 'testo' si intende ciò che nelle scienze dei segni (linguistica testuale, semiotica testuale) si intende come tale, e cioè un tutto unitario che si offre alla lettura e che si configura sempre in un rapporto intertestuale, anche se risulta scomponibile in parti e sezioni. Il testo non è solamente di natura verbale, come la linguistica lo considera, ma è intenso, da un punto di vista semiotico, come verbale e non verbale.

Proprio intorno alla nozione di testo, elemento centrale e punto di convergenza, il costituendo Dipartimento si propone di organizzare la propria attività di ricerca, rappresentando il testo il luogo di verifica delle teorie linguistiche, filologiche, letterarie, storico-linguistiche e didattiche.

Tra molti dei docenti promotori sussiste già un rapporto di collaborazione, che si è espletato anche nell'ambito del dottorato in Teorie del linguaggio e scienze dei segni, in funzione dal 1988, che si articola proprio sulle aree indicate e il cui collegio dei docenti è in gran parte costituito dagli stessi promotori. Tale dottorato di ricerca, insieme ad altri eventualmente da attivare, diverrebbe dunque organismo del Dipartimento di pratiche linguistiche e analisi dei testi, collocandosi in una struttura, quella dipartimentale, che gli permetterebbe una più razionale e articolata strutturazione, anche attraverso l'apporto delle altre discipline e degli altri docenti che verrebbero a confluire nel Dipartimento. La specificità del Dipartimento è data dalla presenza di discipline che saldano, nella progettazione della ricerca, istanze teoriche e fondative dello studio dei linguaggi, delle lingue, della comunicazione e dei segni con le istanze pratiche-operative della riflessione sulla metodologia della didattica e della lettura e interpretazione dei testi.

Il Dipartimento promuove l'incremento e lo sviluppo delle risorse umane e disciplinari, degli ausili bibliografici, tecnologici e didattici che possano rendere più efficace e agevolmente praticabile gli studi e gli approfondimenti delle tematiche che lo caratterizzano.

Il Dipartimento di Pratiche Linguistiche e Analisi di Testi svolge la propria attività di ricerca articolandosi nelle seguenti sezioni:

- a) Studi linguistici, glottodidattici e umanistici;
- b) Filosofia e scienze dei segni.

I principali settori di ricerca sono quello linguistico-glottodidattico, quello filologico-letterario e quello storico-linguistico-culturale.

Direttore Prof. Patrizia Mazzotta

Direttore Vicario Prof. Augusto Ponzio

Segretario amministrativo Antonella Lampignano

Segretario amministrativo Vicario Alba D'Albero

Consiglio di dipartimento

Professori ordinari

Francesco Buono

Patrizia Mazzotta

Augusto Ponzio

Professori straordinari

Luigia Di Pinto

Professori associati

Patrizia Calefato

Mario Cardona

Armistizio Melillo

Susan Petrilli

Ricercatori

Gaetano Montesano

Julia Ponzio

Filippo Silvestri

Rappresentanti personale T.A.

Alba D'Albero

Tiziana Navarra

Antonella Lampignano

Antonella Simona Ricci

Segretario Amministrativo

Antonella Lampignano